



CITTÀ di MONSELICE

PROVINCIA DI PADOVA

APPALTO QUADRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI



DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Redatto da Ing. Rodolfo Cibola

Agosto 2018

DOCUMENTO APPROVATO CON

Determinazione Dirigenziale

N. 431 del 30/8/18



Il Responsabile Unità LLPP
Area Tecnica
Arch. Giuseppe Basso

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENTI
(art. 26 comma 3)
per affidamento a Ditta esterna
di lavori di:**

**SERVIZIO DI PULIZIA NEGLI UFFICI, SERVIZI E
LOCALI IN GENERE DELLA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
MONSELICE**

Ditta esterna affidataria dei lavori:

.....

.....

.....



Piazza San Marco, 1 - 35043 Monselice (PD) COMUNE DI MONSELICE COMMITTENTE:



Monselice, 2018

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti è redatto nel rispetto dei dettati del D. Lgs. n. 81/2008 come modificata dal D. Lgs. n. 106/2009.

Il documento è parte integrante del contratto di appalto dei lavori in argomento affidati alla Ditta:

L'atto non contiene in genere i rischi propri dell'attività dell'impresa appaltatrice ma quelli generati dallo specifico ambiente di lavoro o da particolari situazioni presenti che possono produrre rischi di interferenza con terzi, ivi compresi i lavoratori dipendenti ed i frequentatori degli uffici/siti comunali.

In alcuni casi tuttavia possono essere descritti rischi che, seppur solitamente ascrivibili ai lavoratori della Ditta appaltatrice, rappresentano in questo caso valenza particolarmente elevata.

Si precisa inoltre che il contratto al quale si riferisce il presente documento ha validità 4 anni e che l'importo complessivo per la prestazione fornita è pari a ca. € 1.080.000,00

1) ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO ESTERNO

L'appalto comprende:

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione degli immobili comunali a ridotto impatto ambientale (più genericamente indicato come "servizio di pulizia") da effettuarsi mediante prestazione d'opera, di materiali, di mezzi ed attrezzature occorrenti per la pulizia dei pavimenti, delle porte e delle vetrate, degli infissi, serramenti, spolveratura degli arredi, disinfezione igienica in genere, di tutti i vani, bagni, stanze, corridoi, atri, ingressi, scale, saloni, archivi.

Immobili ove il servizio deve essere svolto c/o:

Sede Municipale	Piazza San Marco n. 1
Casa delle Associazioni	Via San Filippo Neri n. 19
Biblioteca San Biagio	Via San Biagio n. 10
Palazzo Loggetta	Via Roma n. 1
Centro La Ginestra	Via Tassello n. 13

Sala Mons. Beato Liviero	Via Tagliamento n. 2
Bagni ex Chiesa San Paolo	Via XXVIII Aprile n. 1
Deposito comunale	Via Emilia n. 15
Magazzino comunale	Via Puglia n. 7
Palazzetto dello Sport di Schiavonia	Via Granzette n. 27
Palazzetto dello Sport Via Carrubbio	Via Carrubbio n. 134

In particolare:

LOCALI	MQ	ATTIVITÀ	PERIODICITÀ
SEDE MUNICIPALE:			
- Tutti i locali ad eccezione della sala consiliare, dell'ascensore e degli archivi comunali di deposito e storico	mq. 1938 2 piani	Tipo A Tipo B Tipo C	Quotidianamente Settimanalmente Semestralmente
- Sala Consiliare + servizi + vano scala	mq. 386	Tipo A Tipo B Tipo C	2 giorni la settimana e comunque, su richiesta , nei giorni precedenti l'uso ed il mattino successivo Settimanalmente Semestralmente
- Ascensore	mq 2	Tipo A	Settimanalmente
- Archivi: ufficio tecnico (PT – comunale corrente (sottotetto 2° piano)	mq 306	Tipo A	Mensilmente
CASA DELLA ASSOCIAZIONI VIA S. FILIPPO superfici da pulire solo parti comuni atrio piano terra sala comune 1° piano scale bagni n. 2	mq. 300 2 piani	Tipo A Tipo C	Tipo A: 2 giorni la settimana e comunque, su richiesta , nei giorni precedenti l'uso ed il mattino successivo Tipo C: semestralmente
BIBLIOTECA SAN BIAGIO	mq. 467 3 piani	Tipo A Tipo B Tipo C	Quotidianamente Settimanalmente Semestralmente
PALAZZO LOGGETTA piante + loggia esterna	mq. 420 2 piani	Tipo A Tipo B Tipo C	Quotidianamente Settimanalmente Semestralmente
CENTRO LA GINESTRA	mq. 282, 2 piani	Tipo A Tipo B Tipo C	3 giorni la settimana Settimanalmente Semestralmente
SALA MONS. BEATO LIVIERO	mq. 110	Tipo A Tipo B Tipo C	2 giorni la settimana Settimanalmente Semestralmente

BAGNI EX CHIESA SAN PAOLO servizio di pulizia e guardiania	mq. 41	Tipo L Tipo M Tipo N	Quotidianamente Quotidianamente Mensilmente
DEPOSITO DOCUMENTALE DI VIA EMILIA N. 15	mq. 276	Tipo A Tipo B Tipo C	1 giorno la settimana (giovedì tra le ore 10.00 e le ore 12.00) Settimanalmente Semestralmente
MAGAZZINO COMUNALE spogliatoi – bagni – uffici – loggia ingresso	mq. 251	Tipo A Tipo B Tipo C	2 giorni la settimana (lunedì e giovedì nell'orario compreso dalle ore 7.30 alle ore 9.30) Settimanalmente Semestralmente
PALAZZETTO DELLO SPORT DI SCHIAVONIA	mq 3.999	Tipo G Tipo H Tipo I	Una volta al giorno da Lunedì a Venerdì una volta a settimana (giovedì) servizio straordinario su richiesta
PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA CARRUBBIO (palestra - spogliatoi)	Mq 1.258	Tipo D Tipo E Tipo F	Una volta al giorno da Lunedì a Venerdì una volta a settimana (venerdì) servizio straordinario su richiesta

Gli orari per l'espletamento dei servizi e la frequenza per ognuno dei siti descritti è dettagliatamente descritto anche nel contratto del quale il presente documento diventa parte integrante.

In linea di massima gli orari per l'espletamento dei servizi saranno i seguenti:

Il servizio di pulizia, al fine di non intralciare in alcun modo l'andamento dei normali lavori degli uffici e servizi comunali, dovrà essere effettuato giornalmente, prima delle ore 8,00 e dopo le ore 14,00 (nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì) e dopo le ore 18,30 (nelle giornate del martedì e del giovedì). Nei locali adibiti a sale di riunioni serali la pulizia, su richiesta, dovrà essere effettuata nella mattinata del giorno seguente e comunque entro le ore 8.00.

Il servizio di pulizia dei locali comprende le seguenti attività:

ATTIVITA' DI TIPO A) – (quotidiane) - Fasi lavorative:

- 1) Svuotamento e pulizia dei cestini portarifiuti;
- 2) Spolveratura ad umido di mobili, scaffali, balaustre, ringhiere, soprammobili e di tutti gli arredi vari, dei ripiani, delle scrivanie, dei banconi per il pubblico;
- 3) Spazzatura di tutte le superfici pavimentate e delle zoccolature con scope elettrostatiche a frange o aspirapolvere (uffici, corridoi, ingressi, androni, scale ecc.);
- 4) Pulizia e disinfezione dei vetri degli sportelli al pubblico e rimozione delle impronte;
- 5) Lavatura dei pavimenti con strofinaccio bagnato e disinfezione dei servizi igienici e degli apparecchi igienico-sanitari presenti negli immobili con opportuni prodotti detergenti biodegradabili;

6) Rifornimento giornaliero, a fine servizio, dei locali igienici di detergente per le mani, carta igienica e per le mani (ove occorra), il tutto a totale onere della ditta aggiudicataria, nonché la sostituzione dei rotoli degli asciugamani quando è necessario, nei locali dove le apposite apparecchiature sono esistenti;

7) Spegnimento di tutte le luci e chiusura delle finestre e porte d'accesso agli uffici.

ATTIVITA' DI TIPO B) – (settimanali) – Fasi lavorative:

1) Lavatura approfondita con idonei macchinari e, ove non possibile, con strofinaccio bagnato, dei pavimenti, di tutti gli uffici, delle scale, dei saloni e dell'ingresso con prodotti detergenti e biodegradabili;

2) Lavatura approfondita ed igienizzazione dei bagni comprensiva di tutte le piastrelature lavabili a parete.

3) Pulizia degli apparecchi telefonici e citofoni pertinenti agli immobili, da lavare con prodotti disinfettanti;

4) Aspirazione dei tappeti posti agli ingressi della sede municipale e degli altri locali ove presenti;

5) Spazzatura dell'area esterna all'ingresso della sede municipale e degli altri locali.

6) Lavatura, su entrambe le facciate, delle seguenti superfici in vetro: porte, finestre, pannelli, vetrate di tramezzo e librerie, sopraluci di porte ed affini;

ATTIVITA' DI TIPO C) – (semestrali) – Fasi lavorative:

1) Pulizia infissi e serramenti, porte, serrande, davanzali termosifoni e delle finestre, mancorrenti e ringhiere esterne ed interne.

2) Spolveratura e lavatura, con appositi prodotti, di tutti i tipi di tende esistenti;

3) Lavaggio degli schermi delle plafoniere e dei lampadari;

4) Spolveratura della parte superiore degli armadi e dei soffitti.

ATTIVITA' DI TIPO D) Palazzetto dello Sport di via Carrubbio:

1) scopatura ad umido del campo;

2) detersione dei servizi igienici degli spogliatoi;

3) scopatura ad umido e detersione degli spogliatoi e corridoi spogliatoi;

4) vuotatura dei cestini e conferimento al punto di raccolta;

ATTIVITA' DI TIPO E) Palazzetto dello Sport di via Carrubbio:

1) scopatura ad umido e detersione delle parti comuni (scale, corridoio tribuna);

2) detersione delle impronte a vista della balaustra in vetro delle tribune;

3) detersione e sanificazione dei servizi igienici posti nell'area atrio adibiti al pubblico;

4) scopatura e detersione degli spogliatoi arbitri

ATTIVITA' DI TIPO F) Palazzetto dello Sport di via Carrubbio:

-1) deragnatura fino a mt. 7 con utilizzo di asta telescopica in sicurezza;

ATTIVITA' DI TIPO G) Palazzetto dello Sport di Schiavonia

- 1) scopatura ad umido del campo;
- 2) detersione dei servizi igienici degli spogliatoi;
- 3) scopatura ad umido e detersione degli spogliatoi e corridoi spogliatoi;
- 4) vuotatura dei cestini e conferimento al punto di raccolta;
- 5) detersione delle impronte a vista della balaustra in vetro che divide il campo da gioco dalle tribune;

ATTIVITA' DI TIPO H) Palazzetto dello Sport di via Carrubbio:

- 1) scopatura ad umido e detersione delle parti comuni 8 atrio, scale, corridoio, tribuna);
- 2) detersione delle impronte a vista nelle parti vetrate delle aree comuni (senza utilizzo di ponteggi e piattaforma);
- 3) pulizia dell'ambulatorio che comprende spolveratura, scopatura ad umido, detersione della pavimentazione vuotatura dei cestini e conferimento al punto di raccolta;
- 4) detersione e sanificazione dei servizi igienici posti nell'area atrio adibiti al pubblico;
- 5) scopatura e detersione della stanza del custode;

ATTIVITA' DI TIPO I) Palazzetto dello Sport di via Carrubbio:

- 1) deragnatura fino a mt. 7 con utilizzo di asta telescopica in sicurezza;
- 2) detersione delle parti vetrate con ausilio di piattaforma aerea fino a mt. 7;
- 3) detersione delle parti vetrate delle scale raggiungibile in sicurezza;

ATTIVITA' DI TIPO L) Bagni complesso monumentale San Paolo

- 1) servizio di guardiania giornaliera dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, con la presenza continua di una persona, assicurando che nelle ore di chiusura siano chiuse tutte le porte e finestre in modo da impedire intrusioni e danneggiamenti.

In occasione di manifestazioni pubbliche in genere l'orario di chiusura dovrà essere prolungato fino alle ore 24.00, senza nessun compenso extra fino a 150 ore di prolungamento dell'orario di chiusura. Le ore eccedenti saranno compensate in base all'offerta economica dell'aggiudicatario: prezzo a base d'appalto € 19,15 h/uomo – ribasso % offerto + oneri di sicurezza da interferenze € 0,37 h/uomo + Iva;

ATTIVITA' DI TIPO M) Bagni complesso monumentale San Paolo

Interventi di carattere continuativo e ripetitivo da fornire:

- 1) svuotatura dei cestini e posacenere da effettuarsi con continuità nella giornata;
- 2) scopatura della pavimentazione da effettuarsi con continuità nella giornata;
- 3) lavaggio e disinfezione di tutta la pavimentazione e davanzali, di tutti i muri piastrellati e di tutti gli apparecchi igienico-sanitari da effettuarsi con continuità nella giornata;

4) lucidatura di tutti gli specchi e ripristino dei materiali di consumo (sapone , asciugamani e carta igienica, sacchetti per la raccolta dei rifiuti, disinfettanti). Tale ultima operazione dovrà avvenire anche più volte al giorno secondo la necessità.

5) pulizia accurata ed eliminazione di impronte da ambo le facciate di porte e finestre e dalle maniglie e di tutte le parti cromate esistenti;

Le pulizie verranno eseguite durante le ore di apertura e al termine della giornata e in modo da non arrecare fastidio al pubblico avventore.

ATTIVITA' DI TIPO N) Bagni complesso monumentale San Paolo

1) Interventi periodici di risanamento dei locali e lavaggio delle superfici vetrose (infissi esterni e pareti a vetro), con disinfezione di tutti gli ambienti contro virus, spore, funghi, batteri, microrganismi, insetti ecc...;

SICUREZZA INTERNA ALLA IMPRESA

L'Appaltatore deve eseguire il servizio richiesto con proprio personale, propria organizzazione e gestione, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente da Imprese di Pulizie e Multiservizi, e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

La Ditta intestataria del contratto d'appalto, con la firma del presente documento, dichiara di aver assolto a tutti i dettati del D. Lgs. n. 81/2008 come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009.

In particolare dichiara :

-) di aver redatto il DVR;
-) di aver nominato le figure previste (R.S.P.P., R.L.S., Addetti alle Emergenze, Addetti al Primo Soccorso, ecc.; Medico competente (quando previsto));
-) di aver impartito al proprio personale dipendente la opportuna informazione, formazione ed addestramento specifico sul corretto utilizzo delle macchine/attrezzature e prodotti utilizzati;
-) di aver fornito ai propri lavoratori dipendenti DPI adeguati alle lavorazioni, alle attrezzature ed ai prodotti utilizzati;
-) di aver prodotto ai propri dipendenti procedure di sicurezza relative ad attività particolarmente a rischio;
-) di organizzare la presenza di un responsabile organizzativo in fase di avviamento con successiva frequente verifica della applicazione delle norme di sicurezza da parte del personale impiegato;
-) di impiegare prodotti chimici rispondenti alle normative CEE (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità); a questo scopo i lavoratori dovranno essere dotati delle copie delle schede di sicurezza per ognuno dei prodotti chimici utilizzati; i prodotti utilizzati dovranno essere a tossicità molto contenuta evincibile dalle indicazioni fornite dalle schede di sicurezza redatte conformemente al Regolamento REACH; i prodotti usati saranno etichettati secondo il Regolamento CLP.
-) in caso di emergenza incendio tra i lavoratori della Ditta appaltatrice dovrà essere compreso almeno un soggetto che abbia frequentato il Corso per Addetti alle Emergenze

(D.M. 10 marzo 1998 – rischio medio 8 ore); questi provvederà in caso di bisogno e in assenza di personale comunale al tentativo di spegnimento utilizzando i presidi antincendio presenti in ogni sito senza tuttavia mettere a repentaglio la propria e altrui sicurezza e abbandonando i locali in caso di sopravvento del fuoco; i luoghi e quindi le vie di fuga, la disposizione dei presidi antincendio e le uscite di sicurezza si intendono conosciute dai lavoratori addetti in considerazione della preventiva presa visione degli immobili richiesta.

CONOSCENZA DEI LUOGHI OVE VERRA' ESPLETATO IL SERVIZIO

Il sopralluogo obbligatorio presso gli immobili oggetto del servizio effettuato dai concorrenti prima della presentazione **dell'offerta comporta automaticamente che l'appaltatore sia a perfetta conoscenza dell'ubicazione, della disposizione delle superfici, della conformazione dei locali e degli ambienti dove le pulizie e sanificazioni dovranno essere eseguite oltre naturalmente alla ubicazione delle vie di fuga ed alla disposizione dei presidi antincendio.**

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà modificato al bisogno a cura del Committente.

2)

METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Di seguito sono elencati i rischi conseguenti alle lavorazioni eseguite.

Nelle tabelle, per ogni lavorazione che comporta rischi, è elencata la stima del rischio stesso.

La gravità di un evento infortunistico o di una malattia contraibile nell'ambiente di lavoro sono valutabili in base al prodotto della probabilità di accadimento dell'evento per il valore dell'esito in caso di accadimento.

$$R = P \times D$$

ove:

R è il rischio, P la probabilità di accadimento e D il danno.

Allo scopo di costruire la matrice relativa ai rischi si danno di seguito i valori numerici riferiti ai due fattori che compongono la formula :

PROBABILITA' DI ACCADIMENTO = P		
Valore	Livello	Definizioni o criteri
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili ; - il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore in azienda.
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto; - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno; - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; - sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi; - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti; - non sono noti episodi già verificatisi; - il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

CONSEGUENZE IN CASO DI ACCADIMENTO = D		
Valori	Livello	Definizioni o criteri
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale; - esposizione cronica con effetti letali e/o

		totalmente invalidante.
3	Grave	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale; • esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	Medio	• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile; • esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	• Infortunio o episodio di esposizione acuto con inabilità rapidamente reversibile; • esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

4 PROBABILITA'	4	8	12	16
3 PROBABILITA'	3	6	9	12
2 PROBABILITA'	2	4	6	8
1 PROBABILITA'	1	2	3	4
	1 GRAVITA'	2 GRAVITA'	3 GRAVITA'	4 GRAVITA'

Per semplicità di lettura e di classificazione i valori dei rischi sono stati raggruppati in quattro ranges come di seguito specificato:

R > 8 definito alto "A"

4 < R > 8 definito medio "M"

2 < R > 3 definito basso "B"

3)

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI INTERFERENTI**

I rischi più frequenti nella attività di pulizia di locali di immobili tipici di questo tipo di lavorazioni sono sommariamente i seguenti:

- Cadute per incespicamento o scivolamento anche e soprattutto a causa di pavimentazioni bagnate o per operazioni in quota quale quella di pulizia delle vetrate;
- Elettrocuzione per improprio utilizzo di apparecchiature elettriche o per uso di apparecchiature elettriche difettose o non a norma;
- Tagli e ferimenti in genere spesso riferibili alla raccolta di rifiuti solidi nei cestini contenenti materiale tagliente;
- Caduta di pesi sugli arti inferiori;
- Rischio biomeccanico dovuto alla movimentazione manuale di carichi pesanti;
- Uso di sostanze chimiche che miscelate possono dar origine a reazioni con esalazioni nocive, tossiche o corrosive;
- Inalazione di polveri;
- Esposizioni a rischio biologico;
- Talora esposizione a microclima sfavorevole per permanenza in orari con impianti di riscaldamento spenti;
- Stress da lavoro correlato per orari di lavoro in genere sfavorevoli;

Si espone di seguito SOLAMENTE il quadro dei rischi interferenti estrapolati sulla base degli interventi previsti nel programma lavori con la precisazione che questi sono stati rilevati dalle attività espletate negli anni trascorsi ma che per ovvi motivi potrebbero interessare in futuro situazioni diverse dovute a fatti mai successi o a siti d'intervento prima non esistenti.

Inoltre ai fini della sicurezza nei confronti dei rischi interferenti si ribadisce quanto segue:

I rischi di interferenza di seguito elencati considerano anche la (seppur infrequente) possibile presenza di personale comunale (politici o altri) durante le operazioni di pulizia in orari in genere di assenza del personale dagli uffici.

TIVITA'/LAVORAZIONI CON RISCHIO DI INTEERFERENZA

°	RISCHIO	VALUTAZIONE	PROVVEDIMENTI
	Scivolamento	A	Il bagnamento delle pavimentazioni, necessario per procedere al lavaggio delle stesse e i prodotti detergenti in genere contenuti nel liquido di lavaggio possono generare rischi di scivolamento. <i>I lavoratori addetti dovranno collocare sempre, in caso di pavimentazioni bagnate o incerate, gli avvisi di pericolo gialli con la scritta "attenzione - pavimento scivoloso".</i> <i>Gli avvisi dovranno essere traslati al bisogno solo a totale asciugatura dei camminamenti.</i>
	Caduta di attrezzi o materiali dall'alto	A	Durante le operazioni di pulizia in quota come nei casi di interventi su vetrate, stucchi, lampadari ecc. e quindi nelle condizioni di poter arrecare rischio di caduta di attrezzi e/o materiali dalla postazione in quota (scala, ecc.) devono essere eseguite garantendo la sicurezza di coloro che possono transitare nelle zone a rischio sottostanti. <i>Al fine di garantire la sicurezza per i rischi sopra citati dovranno, quando necessario, essere disposte delle delimitazioni, ottenute anche con semplice nastro bicolore, che avvisino del pericolo il flusso in transito. Per quanto possibile dovrà essere lasciato lo spazio necessario per il transito sicuro e solamente nel caso non sia possibile garantire questo dovranno essere temporaneamente chiusi i luoghi di passaggio mediante adeguati avvisi e perimetrazioni.</i>
	Caduta in basso di attrezzi o materiali attraverso le ringhiere non piene delle scale	M	Rischio presente nel caso che oggetti o attrezzature di lavoro possano inavvertitamente essere spinte (per esempio camminando se depositate a terra) attraverso le maglie delle ringhiere delle scale con conseguenza per coloro in transito nelle rampe/zone sottostanti. <i>Il rischio va eliminato evitando di lasciare a terra attrezzi e quant'altro possa inavvertitamente (per esempio spingendolo inavvertitamente camminando) essere lanciato attraverso le ringhiere con la conseguenza che possa cadere nelle zone di scala sottostanti.</i> <i>In tal senso è opportuno che il Datore di Lavoro informi adeguatamente il personale che dovrà operare all'interno degli edifici comunali oggetto di contratto di appalto.</i>
	Elettrocuzione	B	Coinvolgimento di terzi nel caso di uso improprio di attrezzature elettriche e/o di apparecchiature difettose.

N.B. I dispositivi di protezione individuale (DPI) attinenti alla sicurezza dei lavoratori in relazione alle loro specifiche attività appartengono alle valutazioni ed alla informazione e formazione a carico della Ditta affidataria dei lavori.

I lavori oggetto del contratto sono riferiti ad un periodo temporale di 4 anni.

La compilazione dei suddetti costi è stata effettuata considerando le tipologie degli edifici comunali oggetto di appalto.

La determinazione dei costi della sicurezza conseguenti agli apprestamenti ed alle cautele che la Ditta dovrà osservare al fine di eliminare o quanto meno ridurre i rischi elencati sono calcolati in funzione dei maggiori tempi che la Ditta affidataria dovrà sostenere sia per una maggiore attenzione durante il lavoro che per la necessaria specifica informazione che il Datore di Lavoro dovrà impartire ai lavoratori che saranno impiegati .

Le previsioni orarie sono l'unico parametro di stima possibile non essendo necessari impieghi di attrezzature o macchine particolari per garantire la sicurezza nei lavori oggetto del presente DUVRI.

I tempi elencati sono stimati in funzione delle caratteristiche dei luoghi e dei probabili tempi di permanenza in ogni edificio.

I costi sono riferiti a tutti gli immobili oggetto di appalto e per la durata di quattro anni.

Per la compilazione dei costi sono stati inoltre considerati i seguenti parametri di valutazione:

-) dimensione del sito d'intervento;
-) frequenza delle pulizie (giornaliera, settimanale, semestrale).

SI RIBADISCE CHE, COME RICHIESTO DALLA VIGENTE NORMATIVA, I COSTI DELLA SICUREZZA DI SEGUITO ELENCATI SONO RIFERITI UNICAMENTE AI RISCHI INTERFERENTI E NON COMPRENDONO PERTANTO I RISCHI TIPICI DELLE LAVORAZIONI DA EFFETTUARE.

DESCRIZIONE	Unità di misura	Quantità	Valore complessivo	% di valore relativa alla sicurezza	Precisazioni
Scivolamento	ore	400	11.200,00	100	Tempi necessari per il posizionamento e per lo spostamento delle "piramidi" gialle di avviso di pavimento scivoloso. Sono compresi gli ammortamenti del materiale utilizzato.
Caduta attrezzi e/o materiali dall'alto	ore	80	2.240,00	100	Perimetrazioni ed apprestamenti da attuare nelle situazioni nelle quali è possibile la caduta di attrezzi e/o materiali da postazioni di lavoro in quota (pulizia di vetrate in quota, ecc.) Sono compresi gli ammortamenti del materiale utilizzato.
Caduta in basso sulle rampe delle scale di attrezzi e/o materiali	ore	60	1.680,00	100	Precauzioni e accorgimenti per evitare che attrezzi possano cadere, se colpiti, attraverso le maglie delle ringhiere delle scale.
Elettrocuzione	ore				Nessun costo. Presente divieto di utilizzare macchine elettriche di proprietà comunale.
Schiacciamento	ore	60	1.680,00	100	Trattasi di verifiche preventive da effettuare prima di agire su

					scaffalature e armadi al fine di determinare la stabilità in caso di urto o azione energetica di pulizia. Informazioni da inoltrare all'Ufficio Tecnico Comunale in caso di rilievo del rischio.
Inciampo	ore	120	3.360,00	100	Particolare diligenza nella risistemazione di tappeti e corsie al fine di evitare pericolosi rigonfiamenti e ondulazioni delle superfici in quanto origine di elevati rischi di inciampo.
Totale €					20.160,00

LA DITTA AGGIUDICATARIA DEI LAVORI

COMUNE DI MONSELICE

Monselice _____

IL PRESENTE DOCUMENTO E' PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO TRA LE PARTI PER LE
OPERE MEGLIO DESCRITTE NEL FRONTESPIZIO.